
Un milione di firme per fermare la violenza alle frontiere dell'Europa

Autore: Anna Bellamacina

Fonte: Città Nuova

Stop border violence: entro il 10 luglio occorre raggiungere un milione di firme dai cittadini di almeno 7 Paesi della Unione per chiedere alla Commissione UE una nuova legislazione che preveda misure concrete per contrastare e prevenire violenze e torture contro migranti e rifugiati in Europa e alle frontiere. Il senso di una proposta lanciata dal basso.

«L'Unione Europea si fonda sui valori indivisibili e universali della dignità umana, della libertà, dell'uguaglianza e della solidarietà», così il preambolo della **Carta dei diritti fondamentali**. L'Iniziativa dei **Cittadini Europei (ICE)** denominata "**Art. 4: Stop tortura e trattamenti disumani alle frontiere d'Europa**" prende il via dall'assunto enunciato nell'articolo 4 della Carta dei diritti fondamentali, in cui si afferma che nessuna persona "**può essere sottoposta a tortura, né a trattamenti disumani e degradanti**", quotidianamente violato lungo le frontiere di tutto il continente e non solo. L'obiettivo della [campagna Stop border violence](#), che ha avuto inizio lo scorso 10 luglio e si concluderà allo scadere dell'anno il 10 luglio 2024, è quello di arrivare a **un milione di firme per chiedere alla Commissione UE una nuova legislazione che preveda misure concrete per contrastare e prevenire violenze e torture contro migranti e rifugiati in Europa e alle frontiere**. Per raggiungere l'obiettivo è però indispensabile che ci sia non solo un milione di firme, ma che questo milione sia l'espressione della **volontà dei cittadini di almeno sette Paesi europei differenti. Un obiettivo non facile per una campagna che non ha finanziamenti**, né una organizzazione di riferimento, essendo portata avanti da attivisti che da tutta Italia e da alcuni paesi EU, si sono messi in rete coordinandosi spontaneamente. **L'iniziativa rischia di non arrivare alla meta** se realtà della società civile e religiosa, del grande associazionismo, dei sindacati, della politica e della stampa, non ne supporteranno attivamente la diffusione e la promozione. **Cosa si chiede in particolare al Parlamento Europeo? La tutela delle persone migranti o richiedenti asilo:**

- **all'ingresso dello spazio comune europeo** attraverso la regolamentazione dell'attività di controllo delle frontiere con la previsione di sanzioni specifiche per i Paesi che violino apertamente il divieto dell'uso della violenza;
- **all'interno di Paesi terzi, fuori dalla UE**, nell'ambito di operazioni volte alla cosiddetta "esternalizzazione delle frontiere" europee, attraverso la previsione di sanzioni specifiche per i Paesi membri che concludano accordi che non prevedano il controllo del rispetto dell'art. 4;
- **nella definizione degli standard di accoglienza all'interno dello spazio dei Paesi europei** per tutto il periodo di permanenza sul territorio attraverso la previsione di sanzioni specifiche per i Paesi che si rendano protagonisti con i propri organismi e/o le proprie forze dell'ordine di violazioni dei diritti delle persone migranti o richiedenti asilo.

Durante i prossimi mesi, a poca distanza dalla chiusura **della campagna, in tutta Italia saranno allestiti banchetti per la raccolta delle firme** in numerose città ed organizzati eventi e dibattiti. È importante la partecipazione quanto più ampia possibile di tutti i cittadini e le cittadine che credono nella **possibilità di un cambiamento attraverso il loro attivo coinvolgimento divenendo protagonisti di un processo di Pace** tanto necessario ed invocato ma che può concretizzarsi solo a partire dal riconoscimento pieno dei diritti di tutti, piuttosto che dei privilegi di pochi. L'interesse incontrato fino ad ora ci conferma che **il momento sia maturo per utilizzare questo strumento democratico**. Link diretto per firmare: <https://eci.ec.europa.eu/032/public/#/screen/home> Per adesione e informazioni: stopborderviolence@gmail.com -

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it

-